



Spolette di colore



Occhicielo presenta...

Spolette di colore

**Un laboratorio della Stanza sensoriale
per allenare la vista**

di Claudia Spiga



Prima di iniziare

In questo laboratorio realizzeremo 63 spolette, per un totale di 9 colori, ciascuno in 7 tonalità.

L'obiettivo

Come ho anticipato nell'articolo che introduce a questo laboratorio, i nostri cinque sensi sono uno strumento fondamentale nell'esperienza che tutti noi facciamo del mondo che ci circonda e sono la via maestra attraverso la quale ciò che è fuori entra dentro di noi e si trasforma in quel bagaglio di conoscenze e di emozioni che

la nostra mente archivia ed elabora rendendosi unica e originale.

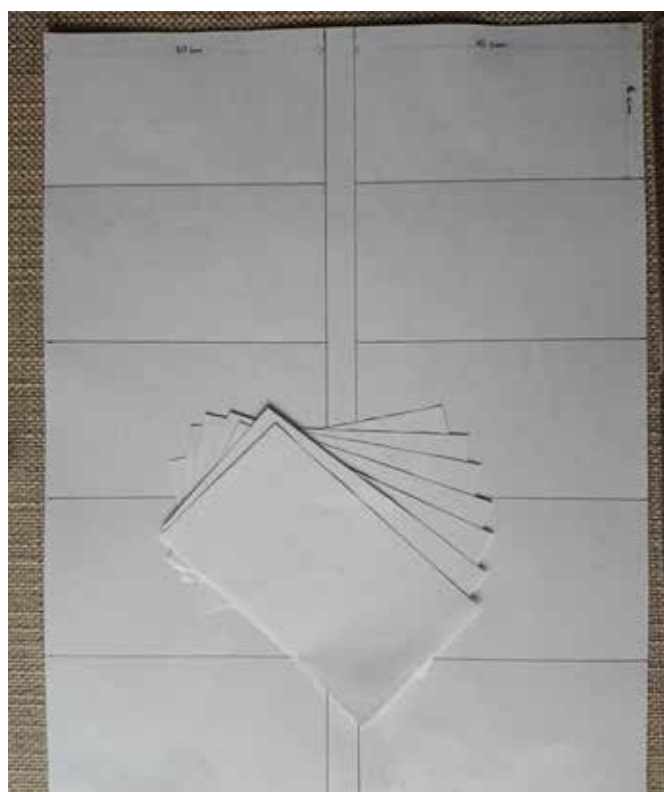
È proprio per il ruolo centrale che i sensi svolgono nello sviluppo della nostra mente che allenarli da quando siamo bambini può rivelarsi un esercizio utilissimo, non solo per usarli al meglio, ma anche per comprendere più approfonditamente come funzionano e, contemporaneamente, abituare la nostra mente a un ragionamento capace di cogliere infinite, piccole sfumature.

E, a proposito di sfumature, è su quelle dei che ci soffermeremo con l'attività che vi propongo oggi.

Faremo lavorare insieme mani, occhi e linguaggio per scoprire che la percezione dei colori è molto più soggettiva di quanto possiamo immaginare e che anche mettere ordine sulla scala cromatica può stimolare la capacità di concentrazione, esercitare la motricità fine e aiutarci a scovare nel nostro vocabolario e in quello di chi ci è accanto parole nuove per raccontare ciò che vediamo “a colori”!

Cosa serve

- 4 fogli cartone multistrato (da pacco) di 30 cm per 40, tutti dello stesso spessore
- 7 fogli di carta bianca leggera formato A4
- tempere colorate primarie (rosso magenta, giallo primario, blu ciano, bianco, nero)
- pennelli e necessario per mescolare i colori e pitturare (una superficie lavabile, un vaso con l'acqua,



- una scodella dove mescolare i colori
- colla vinilica
- matita
- forbici
- righello 30 cm
- una scatola/vassoio per riporre le spolette (circa 20x27 cm e alta 5)

Come procedere

1 Realizziamo le parti della spoletta da colorare

Rettangoli da colorare

Con la matita ben appuntita e il righello, suddividiamo ogni foglio bianco tracciando una griglia di rettangoli di circa 6 cm per 10, dividendo il lato lungo in 5 parti uguali (da 5,95 cm ciascuna) e quello corto in due fasce larghe 10 cm, come nell'immagine di fianco a sinistra.

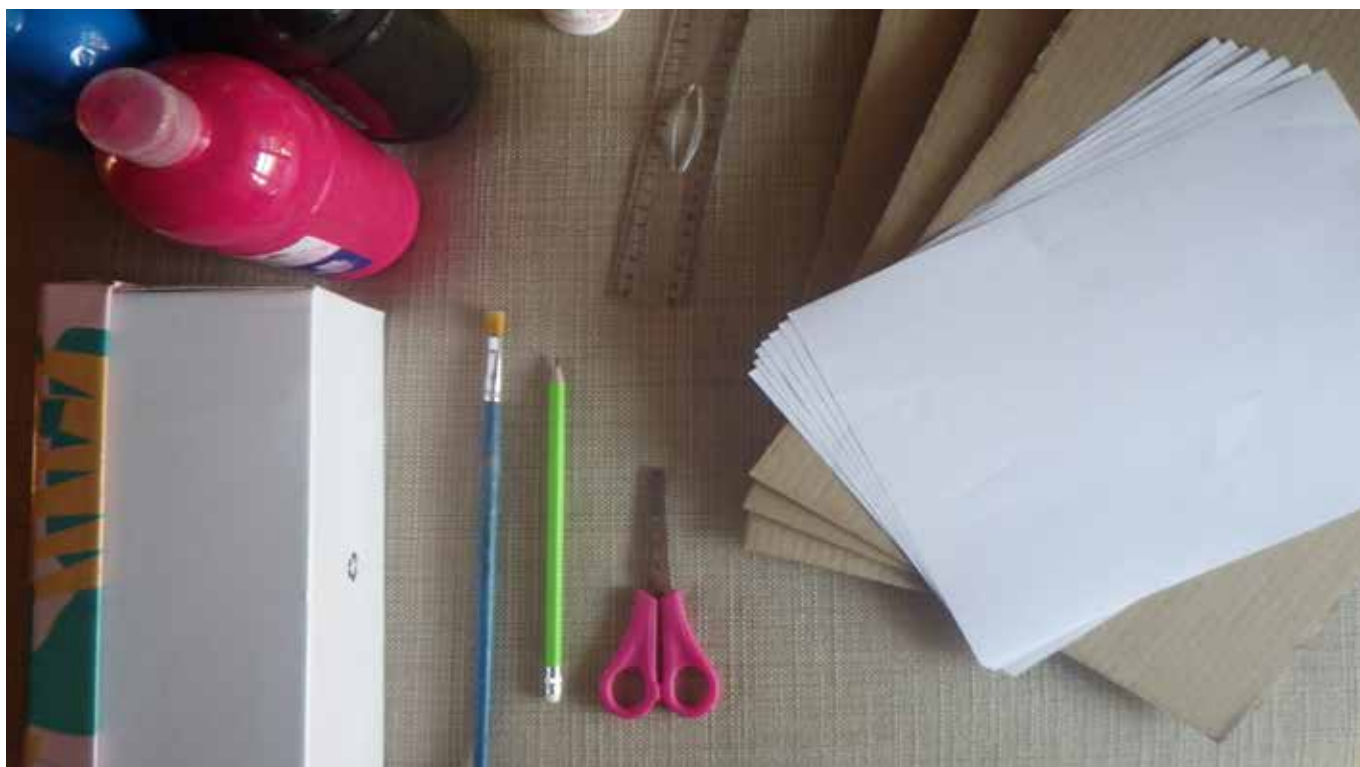
Otterremo 63 rettangoli da 10 cm per 6, e qualcuno in più che utilizzeremo per fare delle prove di colore.

Dividiamo i rettangoli di carta bianca ottenuti in 9 gruppi da 7 pezzi ciascuno.

Anima rigida

Se abbiamo recuperato i fogli di cartone da una scatola più grande, controlliamo che abbiano i lati ortogonali tra loro, cioè ad angolo retto. Oltre che con una squadra, possiamo verificarlo sovrapponendoli all'angolo di un mobile o a una piastrella del pavimento!

Lavorando su cartoni con dimensioni di 30 cm per 40, suddividiamo il primo in una griglia di rettangoli da 4 cm sul lato lungo e 6 cm sul lato corto, per un totale di 50 pezzi (per cartoni di altre dimen-



sioni adatteremo la griglia di rettangoli da 4x6 cm allo spazio a disposizione). Sul secondo cartone ne realizzeremo altri 13 pezzi e l'altra parte la useremo successivamente per gli spessori. Come da schema riportato nell'immagine alla pagina di fianco.

Manici da presa

Sui due cartoncini rimasti integri, realiz-

zeremo i doppi manici per prendere le spolette senza rovinarle quando le useremo.

Disegniamo sul cartone una griglia da 5 cm sul lato corto e 1,5 cm sul lato lungo, ottenendo 252 rettangoli da 5 cm per 1,5: avremo così 4 manici per ogni spoletta, da accoppiare 2 a 2 per ogni lato corto.





Poi tracciamo altri 63 rettangoli di queste dimensioni che dimezzeremo tagliandoli a metà lungo il lato corto: otterremo altri 126 rettangoli da 5 cm per 0,75 che serviranno per fare spessore tra i due manici di ciascun lato (foto a pagina 5) come vi mostrerò più avanti quando vi spiegherò come montare le spolette.

Una volta disegnati, arriva la parte più impegnativa del ritaglio di ciascun rettangolo.

Possiamo farlo con le forbici o con un buon taglierino. Prendiamoci tutto il tempo necessario!

Quando avremo finito ci saranno tre gruppi di rettangoli tutti dello stesso materiale:

- 1) 63 rettangoli da 4 cm per 6
- 2) 252 rettangoli da 1,5 cm per 5
- 3) 126 rettangoli da 0,75 cm per 5

A me piace usare il cartoncino nel suo colore naturale, come quello che vedete in foto, ma se ne avete recuperato uno con la superficie stampata o delle scritte, e non vi convince, non scartatelo!

Possiamo renderlo piacevole ugualmente: l'anima rigida di 4 cm per 6 la ricopriremo con i rettangoli di carta bianca colorata e non si vedrà più, mentre la parte che rimane a vista, quella dei manici per la presa, la rivestiremo incollandoci sopra la carta che preferiamo o la dipingeremo di un colore uguale per tutte le spolette!

2 Coloriamo il corpo della spoletta

Avrete capito che in questo laboratorio i colori li realizziamo noi!

Partendo solamente dai tre primari – ros-

so magenta, giallo primario, blu ciano – otterremo tutti, ma proprio tutti i colori che conosciamo.

Poi con l'aiuto del nero e del bianco, realizzeremo diverse tonalità dello stesso colore.

Prima di iniziare, assicuriamoci dunque di avere proprio i colori primari, perché è con questi che potremo ottenere i colori più vicini a quelli codificati.

Infatti, per fare un esempio, quello che si trova comunemente in commercio, e che tutti chiamiamo rosso, è in realtà il rosso carminio – nome molto aristocratico! – e contiene già del giallo.

Per questa ragione ci sarà impossibile utilizzarlo per ottenere i colori che al loro interno il giallo non ce l'hanno, come il viola o il rosa.

Prendiamo proprio il caso del viola che si ottiene aggiungendo il blu ciano al rosso magenta: se aggiungiamo lo stesso blu al rosso carminio non otterremo mai il viola ciclamino, proprio perché in questo rosso c'è anche del giallo.

Ci tenevo a spiegarvi questo aspetto perché lo trovo molto interessante, ma se avete a disposizione solo un blu, un rosso e un giallo diversi dai primari, nessun problema, potremo comunque realizzare insieme una colorazione dai toni personalizzati!

3 Incroci dei colori di base: schema

Ecco allora lo schema degli incroci da fare per ottenere tutti i 9 gruppi di colore di base!



- 1) Rosso
- 2) Rosso+Giallo= Arancione
- 3) Giallo
- 4) Giallo+Blu= Verde
- 5) Blu
- 6) Blu+Rosso= Viola
- 7) Rosso+Giallo+Blu= Marrone
- 8) Rosso+Bianco= Rosa
- 9) Bianco+Nero= Grigio

4 Le tonalità

Una volta ottenuti i 9 colori di base, potremo giocare a definire 7 tonalità per ciascuno di questi, e lo faremo giocando con le proporzioni tra i colori primari o usando il bianco e il nero per schiarire o scurire.

Vedrete che non ho usato a caso il verbo "giocare", perché è questa la fase più divertente, in cui ogni esperimento che ci darà un risultato diverso da quello che

volevamo ottenere ci insegnerà qualcosa da usare nei nuovi tentativi che faremo per realizzare esattamente il colore che abbiamo in mente.

Quindi, via con la sperimentazione!

Qualche accorgimento

Dal momento però che io ho già fatto un bel po' di esperimenti, mi fa piacere darvi qualche piccolo suggerimento che potrebbe tornarvi utile!

Per cominciare, se vogliamo scurire un colore chiaro ci basterà mezza goccia di colore scuro. Al contrario, per schiarire un colore scuro, ci occorreranno molte più gocce di colore chiaro.

Per esempio, per fare il grigio chiaro è più semplice partire dal bianco e scurirlo sporcandolo appena con il nero e, se

occorre, aggiungendo poi altro nero con molta cautela, piuttosto che iniziare dal nero e schiarirlo con il bianco.

Un altro accorgimento utile è ricordarsi di mescolare sempre con molta cura i colori miscelati prima di pitturare la carta, in questo modo otterremo un colore più omogeneo!

Creiamo le tonalità

Una volta ottenuti i 9 colori di base usando lo schema di incroci dei colori primari che vi ho dato sopra, cominciamo con il creare la spoletta corrispondente dipingendoli uno per volta su una sola faccia di uno dei 63 rettangoli di carta bianca da 10 cm per 6 che abbiamo precedentemente ritagliato.

E ricordiamoci che di avanzare un po' del colore di base per usarlo in seguito nella realizzazione delle tonalità più scure e più chiare!

Dipingiamo l'intero rettangolo con il colore di base e lasciamolo asciugare. Una volta asciutto, potrebbe essere necessaria una seconda passata: in questo caso, prendiamoci il tempo necessario e ripassiamo lo stesso colore.

Una volta ottenuto un risultato soddisfacente, potremo usare il colore di base per ottenere tonalità più scure e più chiare.

In generale:

1) per schiarire, usiamo (a) solo il bianco per i colori che non hanno il giallo al loro interno e per il giallo stesso, che, naturalmente non può diventare più chiaro aggiungendo altre quantità di giallo ugua-



le, (b) per gli altri colori – l'arancione, il marrone e il verde – usiamo, insieme a una goccia di bianco, anche una goccia di giallo;

2) per scurire, usiamo (a) solo il nero per i colori (eccetto l'arancione) che non hanno il blu al loro interno e per il blu stesso, che, altrettanto naturalmente, non si può scurire aggiungendo altre quantità di blu uguale, (b) per gli altri – viola, verde e marrone – usiamo, insieme a una goccia di nero, anche una goccia di blu;

3) per scurire l'arancione usiamo, al posto del nero, il rosso magenta.

5 Componiamo le spolette

Incolliamo il rettangolo colorato su un'anima di cartone 4x6, avvolgendola intorno al lato lungo e facendo attenzione che i lati

corti non sporgano: una parte iniziale del foglio colorato si sovrapporrà alla parte finale affinché non sia più visibile il cartoncino sottostante e il bordo finale risulti sull'angolo della spoletta, non al centro della sua superficie, come nell'immagine sotto.



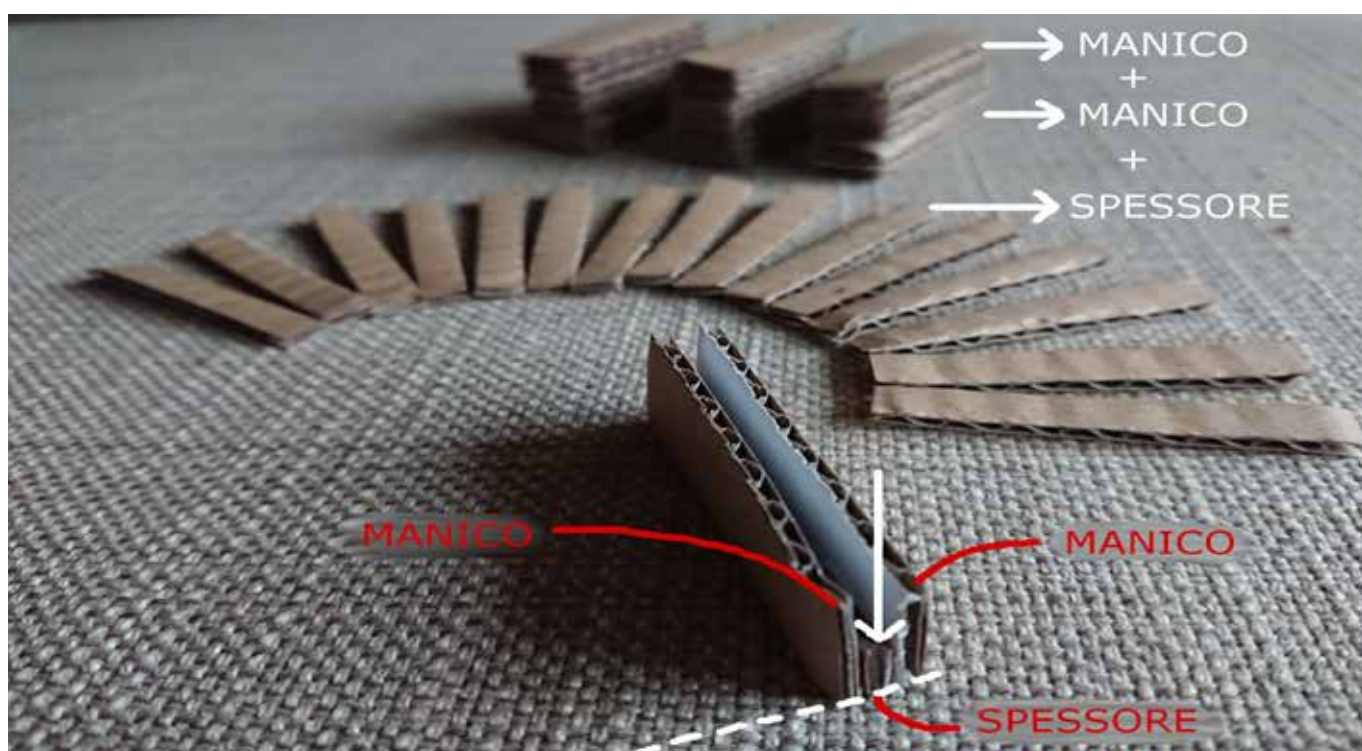
Componiamo i manici ottenendo una struttura simile a un "panino a tre strati": incolliamo tra loro due manici (rettangoli di cartoncino da 5 cm per 1,5) ponendo in mezzo un cartoncino di spessore (rettangoli da 5 cm per 0,75), che dovremo posizionare sul filo in basso dei manici come nell'immagine sotto.

Stendiamo poi poca colla sul bordo corto della spoletta colorata e inseriamola nella fessura del "panino" infilandola fino in fondo, in modo che tocchi lo spessore, come nell'immagine nella pagina accanto.

Ripetiamo questo passaggio per l'altro lato corto e avremo la nostra spoletta pronta per essere lasciata qualche minuto ad asciugare.

6 Creiamo un contenitore per le nostre spolette

Che lavoro impegnativo! Manca pochissimo però per completarlo e cominciare a usare le nostre spolette. Dobbiamo solo trovare per loro un contenitore dove cu-



stodirle con cura. Un vassoio-scatola è ciò che fa al caso nostro!

Se abbiamo realizzato 63 spolette, misuriamo la scatola che abbiamo recuperato verificando che misuri almeno 20 cm per 27 e sia alta 5.

Disponiamole in modo ordinato seguendo le tonalità per ogni colore, proprio come nell'immagine che ho usato in apertura di questo laboratorio.



7 Alleniamo la vista con le spolette

Ora che tutto è pronto, è arrivato il momento di allenare la vista!

In realtà lo abbiamo già fatto durante tutto il lavoro di costruzione delle spolette, occupandoci personalmente della creazione dei vari colori e tonalità: la nostra sensibilità ha fatto un allenamento notevole e ora sarà più naturale per noi guar-

dare i colori che ci circondano cogliendone le tante sfumature.

Le spolette però sono anche un ottimo strumento da utilizzare con i bambini, anche se non sono loro stessi a costruirlo.

Già solo l'esercizio di afferrarle una per una dai manici con la presa pollice indice – che richiede una grande precisione – è di grande utilità durante l'apprendimento della scrittura, perché aiuta ad acquisire la corretta impugnatura della matita o della penna.

Ma le potenzialità di questo strumento sono tante e ve le proporrò di sicuro in altri laboratori. Qui comincio presentandovi un primo modo di utilizzarle.

8 Raggi di colore

Predisponiamo un'ampia superficie piana dove disporre il materiale, non dovrà essere per forza un tavolo, anche il pavimento andrà benissimo.

Come primo passaggio individuiamo le 9 spolette più scure per ciascun colore, afferriamole una alla volta dal manico e, con molta attenzione, osserviamole alla luce del sole soffermandoci sull'esercizio visivo, accostiamole per confrontarne la differenza cromatica e individuare il nome che descriva meglio ognuna di esse nel nostro "lessico cromatico".

Una volta che avremo compiuto il primo riconoscimento visivo, potremo disporre le spolette a raggiera, in cerchio, accostando tra loro i lati con i manici, come nell'immagine proposta in copertina, che vi ripropongo nella pagina seguente come modello.

Dopo questo importantissimo primo pas-



so, un gioco divertente e utilissimo può essere proseguito con le altre spolette, individuando e mettendo in sequenza le tonalità che divengono via via più chiare per ogni colore.

Un rettangolo per volta formeremo un originalissimo e personalissimo Sole con 9 raggi di colore diverso che diventano più chiari man mano che si allontanano dal centro.

Vi piace quello che ho realizzato io?

È il momento di realizzare il vostro per esercitare le vostre “capacità cromatiche”, per allenare la vostra capacità geometrico-spaziale, ma soprattutto per divertirvi insieme ai vostri bambini.

Buone spolette a voi!

E non dimenticate di inviarci le foto dei capolavori che avrete creato: ci trovate su Facebook, Instagram e Pinterest come Occhicielo educare con le fiabe.

Con i raggi di colore coloreremo il mondo!